

86. E MI SORPRENDE, O DIO

Io non ricordo che giorno era la prima volta che t'incontrai.
Non ti ho cercato, ma ti aspettavo; non ti ho mai visto, ma so chi sei.

**E mi sorprende che dal profondo del tuo mistero, o Dio,
tu m'abbia chiesto di condividere con te
la gioia immensa di poter dare l'annuncio agli uomini
che tu sei lieto di avere figli e che siamo noi.**

Ed ora ascolto la tua Parola e vengo a cena con tutti i tuoi;
e so il tuo nome - credo - da sempre, e la tua casa è casa mia.

**Ed avrò cura del mio fratello, te lo prometto, o Dio.
Sarò felice di dare quello che hai dato a me;
ma tu, Signore, ricorda sempre di non lasciarmi solo,
anche se io qualche volta mi scorderò di te.**

**Ed avrò cura del mio fratello, te lo prometto, o Dio.
Sarò felice di dare quello che hai dato a me.**

Ma tu, Signore, ricorda sempre di non lasciarmi solo,
anche se io qualche volta mi scorderò di te.

Ricorda sempre, Signore, di non lasciarmi solo!